



*Ministero della Salute*  
*Ufficio di Gabinetto*

Ministero della Salute

GAB

0006960-P-23/06/2017

C. I. B. E/4



236488535

Alla AILAR Onlus  
Via Friuli, 28  
20135 Milano

All' AIMAR Onlus  
Via Nomentana, 133  
00197 Roma

All' A.I.STOM  
V.le Orazio Flacco, 24  
70124 Bari

All' ASSMaF Onlus  
Via Matteotti, 22  
50014 Fiesole

Alla FAIP Onlus  
Via Giuseppe Cerbara, 20 e 38  
00147 Roma

Alla FAVO  
Via Barberini, 11  
00187 Roma

Alla FISH Onlus  
Via G. Cerbara, 38/B  
00147 Roma

Alla FINCOPP Onlus  
Viale Orazio Flacco, 24  
70124 Bari

Alla Federanziani SENIOR ITALIA  
Via Orazio, 10  
00193 Roma

Alla Federconsumatori  
Via Palestro, 11  
00185 Roma

E p.c.

All' Avv. Maurizio Borgo  
Capo dell' Ufficio legislativo

Al dott. Andrea Urbani  
Direttore generale della programmazione  
sanitaria

**OGGETTO:** circolare concernente chiarimenti e indicazioni in merito all'applicazione del dPCM 12 gennaio 2017 per i pazienti incontinenti, stomizzati e laringectomizzati e per i pazienti affetti da miastenia grave e sclerosi sistemica progressiva.

Con riferimento alle istanze presentate da codeste Associazioni e Federazioni, concernenti l'interpretazione e l'applicazione di alcune disposizioni del dPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, si comunica che questo Dicastero, con l'acclusa nota, ha fornito in merito le necessarie indicazioni agli Assessorati alla salute delle regioni e delle province autonome.

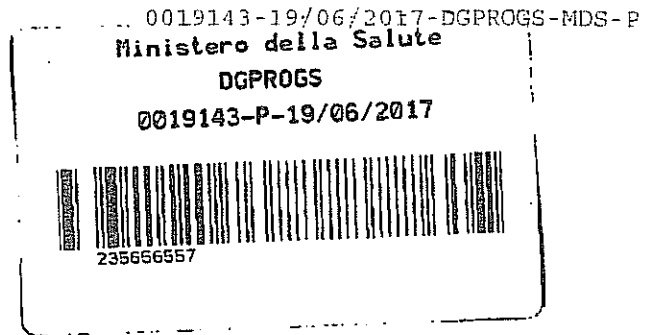
Il Capo di Gabinetto  
Cons. Giuseppe Chinè





*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma



Agli Assessorati alla salute delle regioni  
e delle province autonome

e p.c.

Al Coordinamento della Commissione salute

All'Ufficio legislativo

All'Ufficio di Gabinetto

**Oggetto: Chiarimenti e indicazioni in merito all'applicazione del dPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza: istanze delle Associazioni dei pazienti incontinenti, stomizzati e laringectomizzati e dell'Associazione dei pazienti affetti da miastenia grave e sclerosi sistemica progressiva.**

A seguito di alcune istanze pervenute al Ministero della salute da parte delle Associazioni dei pazienti in oggetto indicate, rispettivamente in merito all'applicazione degli articoli 11, 52 e 64 del dPCM 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, si ritiene opportuno, al fine di evitare disagi e pregiudizi ai malati affetti da dette patologie, fornire i seguenti chiarimenti per una corretta applicazione delle predette disposizioni.

In particolare, relativamente all'articolo 11 (*Erogazione di dispositivi medici monouso*), è stato richiesto: a) se il riconoscimento dell'invalidità civile costituisca il presupposto per l'erogazione dei dispositivi medici monouso a pazienti incontinenti, stomizzati e laringectomizzati; b) se per i tempi di erogazione sono confermati i cinque giorni lavorativi previsti dalla precedente normativa di cui al DM 31 maggio 2001, n. 321.

Con riferimento al punto sub a), si evidenzia che dal dato testuale del predetto articolo, al comma 1, non emerge la sussistenza del presupposto del riconoscimento dell'invalidità civile ma, al contrario, si precisa che " *La condizione di avente diritto alle prestazioni è certificata dal*

*medico specialista del Servizio sanitario nazionale, dipendente o convenzionato,..", peraltro, il successivo comma 2, dispone che " Le prestazioni.....sono erogate su prescrizione del medico specialista.....E' fatta salva la possibilità per le regioni e province autonome di individuare modalità con le quali la prescrizione è consentita ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta ed ai medici dei servizi territoriali".*

Da quanto sopra, emerge, senza ombra di dubbio, che per la condizione di avente diritto alle suddette prestazioni, è sufficiente la certificazione dello specialista e, pertanto, non è necessario il riconoscimento dell'invalidità civile.

Per quanto concerne, invece, i tempi di erogazione dei dispositivi in questione, se è pur vero che il dPCM 12 gennaio 2017 non contempla più il termine dei cinque giorni lavorativi, in quanto le relative modalità attengono all'organizzazione sanitaria territoriale, tuttavia, si invitano codesti Assessorati a voler assumere ogni ritenuta utile iniziativa nei confronti delle aziende sanitarie, al fine di poter contenere i tempi di erogazione nei termini precedentemente previsti, e garantire, in tal modo, le prestazioni sanitarie nei confronti di tali pazienti, senza arrecare pregiudizio e disagio a tutela del diritto alla salute.

Infine, si forniscono chiarimenti relativamente alle disposizioni dell'articolo 52 (*Personae affette da malattie rare*), con particolare riferimento alle due patologie, "miastenia grave e sclerosi sistemica progressiva", in precedenza classificate tra le patologie croniche esenti, di cui al DM 28 maggio del 1999, n. 329, ed ora incluse, ad opera del predetto dPCM, nell'elenco delle malattie rare. Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 64 (*Norme finali e transitorie*), comma 4, del richiamato dPCM, l'elenco delle patologie rare di cui al predetto articolo 52, entra in vigore dopo sei mesi dall'entrata in vigore del suddetto decreto, si ritiene che nella prima fase applicativa del provvedimento, alle prestazioni concernenti la cura della miastenia grave e della sclerosi sistemica progressiva possano provvisoriamente continuare ad applicarsi i previgenti codici di esenzione, di cui al DM 28 maggio 1999, n. 329, fino alla data entro cui troverà applicazione la disposizione dell'articolo 52.

Tanto premesso, si invitano codesti Assessorati a voler tener conto delle predette indicazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
dott. Andrea Urbani

